



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 16 dicembre 2014

Oggetto: Differimento del termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015.

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", il quale dispone che gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTA la nota del 3 dicembre 2014 con la quale l'ANCI ha richiesto il differimento del termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2015, rappresentando che il processo di formazione dei bilanci dei Comuni, anche per il 2015, è caratterizzato da rilevanti mutamenti normativi ancora non definiti, che comporteranno prevedibilmente un processo attuativo complesso;

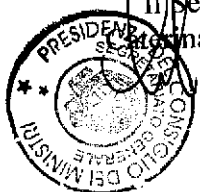
TENUTO CONTO che nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il Sottosegretario Gianpiero Bocci, Presidente della Conferenza, su delega del Ministro dell'interno, ha rappresentato, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, l'opportunità di differire il termine in argomento al 31 marzo 2015, dichiarando disponibilità a ritrattare l'argomento in caso di necessità nel corso dell'anno 2015;

RILEVATO che le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al differimento del termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015.

Il Segretario
Stefano Ciccacini



Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano

